



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 81

della Giunta comunale

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NIDO ORSETTO PANDI DI CRISTO RE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 3.004.000,00 - OPERA 6610.

Il giorno 03.04.2023 ad ore 08.49 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: vicesindaco **Stanchina Roberto**
assessore **Baggia Monica**
e assessori **Facchin Ezio**
Franzoia Mariachiara
Maule Chiara
Panetta Salvatore

Assenti: sindaco **Ianeselli Franco**
assessore **Bozzarelli Elisabetta**
e assessori

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il vice sindaco Stanchina Roberto.

Partecipa la segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/91 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che con Decreto 02.12.2021 n. 343 il Ministero dell'Istruzione ha dato avvio alle procedure di finanziamento di interventi di edilizia scolastica nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), stabilendo le somme stanziare per ciascun Investimento e definendo i criteri di riparto delle risorse, le modalità di individuazione degli interventi ed i soggetti destinatari;

atteso che, in attuazione del citato Decreto sono stati emanati specifici avvisi pubblici per la presentazione di proposte per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica, relativi a diversi Investimenti previsti nel PNRR;

visto in particolare l'avviso pubblico di data 02.12.2021 prot. n. 48047 inserito nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1 “Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, con uno stanziamento complessivo di euro 3.000.000.000,00 di cui per la Provincia autonoma di Trento euro 34.129.273,45 per gli asili nido ed euro 15.375.873,72 per le scuole dell'infanzia;

precisato che hanno potuto partecipare alla selezione pubblica quali soggetti attuatori Comuni e Unioni di Comuni, proprietari di edifici pubblici adibiti ad asili nido e/o scuole di infanzia, secondo la Legge 11.01.1996 n. 23;

atteso che l'Amministrazione comunale in base ai fabbisogni rilevati ha individuato i seguenti interventi candidabili rispondenti ai requisiti del sopracitato avviso pubblico:

- nido d'infanzia a Villamontagna in via dei Carli, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 2.300.000,00, di cui finanziabili con fondi PNRR (M4C1I1.1) euro 1.800.000,00;
- nido d'infanzia Orsetto Pandi a Cristo Re in via Senesi, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 2.800.000,00, di cui finanziabili con fondi PNRR (M4C1I1.1) euro 2.040.000,00;
- scuola di infanzia equiparata di Villazzano in via Salita dei Molini, con demolizione e ricostruzione dell'edificio di proprietà comunale per un importo di euro 3.700.000,00, di cui finanziabili con fondi PNRR (M4C1I1.1) euro 3.168.000,00;

richiamata pertanto la deliberazione 21.02.2022 n. 31 con cui la Giunta comunale ha approvato le proposte di candidatura, in risposta agli avvisi pubblici relativi agli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) inerenti la Missione 4, Componente 1 – Istruzione e ricerca per la riqualificazione dell'edilizia scolastica, comprendenti tra l'altro il nido d'infanzia Orsetto Pandi di Cristo Re per un importo di euro 2.800.000,00 oggetto del presente intervento;

preso atto che il Servizio Edilizia pubblica ha presentato le suddette candidature per gli interventi sopra richiamati; il citato avviso stabiliva che con Decreto del Ministero dell'istruzione venissero approvate le graduatorie, divise per asili nido e per scuole dell'infanzia, su base regionale e individuati, nei limiti delle risorse disponibili, i Comuni ammessi a finanziamento;

richiamata la deliberazione giunta 11.07.2022 n. 167 con cui è stato approvato in linea tecnica il documento preliminare di progettazione “PNRR – Demolizione e ricostruzione del nido Orsetto Pandi di Cristo Re” opera n. 6610, datato maggio 2022, dell'importo complessivo di euro 2.800.000,00;

dato atto che con Decreto del Ministero dell'Istruzione 07.09.2022, n. 236 sono state destinate ulteriori risorse finanziarie per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 per euro 108.715.698,72 per garantire il raggiungimento dei milestone e target dell'Investimento;

posto che con Decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione 08.09.2022 n. 57 sono state approvate le graduatorie degli interventi ammessi a finanziamento: l'intervento in oggetto è stato ammesso con riserva, necessitando da parte del Ministero un'ulteriore istruttoria per accertare il possesso dei requisiti minimi di ammissibilità, come definiti dall'avviso pubblico di

data 02.12.2021 prot. n. 48047;

richiamato il Decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione 26.10.2022 n. 74 con cui è stata sciolta positivamente la riserva per il presente intervento che risulta perciò ammesso a finanziamento per euro 2.040.000,00, giusta comunicazione ns. prot. n. 299638 del 28.10.2022;

visto l'accordo "di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" ns. prot. n. 342604 di data 09.12.2022 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo relativi al progetto in oggetto tra il Ministero dell'Istruzione e l'Amministrazione comunale;

visto inoltre l'addendum al citato accordo di concessione, ns. prot. n. 6649 di data 10.01.2023 stipulato principalmente per introdurre delle modifiche al cronoprogramma dei lavori fissando la data di aggiudicazione al 31.05.2023;

atteso che la Legge 29.12.2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" disciplina ai commi 369-379 dell'articolo 1, l'accesso per l'anno 2023 alle risorse del "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'articolo 26, comma 7 del D.L. 17.05.2022 n. 50, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15.07.2022 n. 91, per le opere finanziate in tutto o in parte con risorse del PNRR e PNC. In particolare il comma 370 stabilisce che a valere sulle risorse di cui al Fondo, per gli interventi degli Enti locali finanziati con risorse previste dal PNRR e dal PNC, è preassegnato, in aggiunta all'importo assegnato con il relativo Decreto di assegnazione, un contributo calcolato nella misura del 10% dell'importo di cui al citato Decreto. Gli Enti locali, per accedere al Fondo relativo a ciascun semestre del 2023, dovevano confermare la preassegnazione nella specifica sezione dell'apposita piattaforma informatica già in uso presso il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (entro il 30.01.2023 per gli interventi relativi al primo semestre). Con successivo Decreto del Ragioniere generale dello Stato, da adottare, rispettivamente, entro il 15 febbraio 2023 e il 15 luglio 2023, viene poi approvato l'elenco degli interventi per i quali sia stata riscontrata, attraverso i sistemi informativi del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, la conferma di accettazione della preassegnazione. I requisiti previsti per l'accesso al Fondo del primo semestre prevedono che la pubblicazione dei bandi o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero l'invio delle lettere di invito finalizzate all'affidamento per opere pubbliche e interventi, avvenga dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023 e che il fabbisogno finanziario derivi esclusivamente dall'aggiornamento dei prezzi di riferimento aggiornati in relazione all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione, dei carburanti e dei prodotti energetici relativi ai soli appalti di lavori;

dato quindi atto che il Servizio Edilizia pubblica ha trasmesso per l'opera in oggetto la richiesta di rimodulazione, confermando l'importo preassegnato pari ad euro 204.000,00 secondo la modalità operativa sopra riportata e prevista dalla Legge 29.12.2022 n. 197;

richiamata la deliberazione della Giunta comunale 30.01.2023 n. 20 con la quale si è proceduto alla variazione di esigibilità di cui alla lettera e) dell'art. 175, comma 5 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m. per l'opera in oggetto collocandola sull'esercizio 2023 del bilancio 2023 – 2025;

dato atto che con variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e del Documento Unico di Programmazione approvata con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 13, esecutiva, è stato stanziato per l'opera in oggetto un supero di euro 204.000,00;

atteso che l'edificio scolastico oggetto del presente intervento, di proprietà comunale, sito nel quartiere di Cristo Re in via L. Senesi n. 3 ed insistente sulla p.ed. 6071/2 C.C. Trento, è stato edificato nel corso degli anni '70;

precisato che la p.ed. 6071/2 C.C. Trento su cui insiste l'asilo nido è condivisa con la scuola d'infanzia "Il Piccolo principe": si tratta di costruzioni strutturalmente indipendenti che condividono il piazzale d'accesso, un punto di congiunzione agli angoli delle due piante quadrate e gli impianti, mentre invece aree a verde e spazi interni sono fisicamente separati e funzionalmente autonomi;

precisato che detto edificio è stato realizzato ed organizzato per ospitare un massimo di 45 bambini; successivamente con il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione è stata valutata l'esigenza di aumentare il numero di bambini ospitati fino a 60, numero per il quale risulta carente la dotazione di spazi;

dato atto che l'edificio è realizzato ad un piano, con ingresso carraio e pedonale lungo il lato nord-est da via L. Senesi direttamente al piazzale asfaltato in comune tra le due costruzioni ed è dotato di un giardino pregevole sia per l'estensione che per la presenza di alberature di notevoli dimensioni ed età;

rilevato che l'asilo nido oltre che sotto il profilo della dotazione di spazi risulta anche

carente sotto il profilo delle tecnologie edilizie ed impiantistiche impiegate, non più sufficienti ad assicurare né livelli di comfort interno adeguati, né un congruo livello di efficienza energetica; la migliore risposta alle esigenze indicate è la demolizione completa dell'attuale edificio, con conseguente realizzazione di una nuova struttura, in grado di ospitare quattro sezioni;

dato atto che pertanto il presente progetto prevede la demolizione e la ricostruzione del corpo di fabbrica del nido in una posizione e orientazione pressoché analoghe con l'obiettivo sia di preservare il verde esistente, sia di garantire un'adeguata esposizione alla scuola d'infanzia;

precisato che la costruzione attuale è caratterizzata da una forma in pianta piuttosto compatta e scarsamente in comunicazione con gli esterni: l'intervento si pone pertanto l'obiettivo di enfatizzare il rapporto tra interno ed esterno, sia funzionalmente che visivamente e di rendere meno marcato il limite tra di essi;

rilevato che si procederà alla realizzazione di una struttura caratterizzata da un'organizzazione per nuclei pressoché autonomi, sia per quanto riguarda gli spazi destinati ai bambini che agli adulti, messi in comunicazione da un connettivo più fluido e multiuso;

atteso che la struttura si articolerà su due livelli: più in particolare a piano terra, in prossimità della cerniera di congiunzione tra scuola d'infanzia e nido verranno realizzati i locali tecnici con accesso autonomo, il blocco della cucina direttamente accessibile dal piazzale, l'ingresso e l'ufficio per il personale e le quattro sezioni; queste ultime sono tutte composte da stanza di riferimento, bagno, dormitorio e loggia esterna e sono dimensionate per facilitare la formazione di "gruppi verticali" cioè composti da bambini con età sensibilmente differenti come suggerito nelle "Linee guida pedagogiche per i servizi educativi 0-3 della Provincia autonoma di Trento", approvate con deliberazione della Giunta provinciale 23.12.2021 n. 2277. Al piano superiore che presenta una superficie coperta di dimensioni inferiori rispetto al piano terra saranno collocati invece gli spazi dedicati al personale, la lavanderia ed un ulteriore spazio laboratorio e servizi destinato ai bambini, che si sviluppa in adiacenza all'ampia terrazza praticabile ricavata sulla copertura del piano sottostante;

rilevato che il connettivo, che congiungerà i vari nuclei, funge anche da area per l'accoglienza e fornisce ulteriori spazi raccolti per i laboratori al di fuori delle sezioni, inoltre da esso si accede, attraverso il corpo scala-ascensore al piano superiore; sarà inoltre realizzato un foro centrale, fonte di luce e aria per lo spazio più interno e ulteriore occasione per creare un luogo ludico all'aperto ma protetto;

atteso che la struttura portante è prevista principalmente a pannelli lignei sia per gli elementi verticali che per gli orizzontamenti; anche la struttura delle coperture inclinate ha orditura principale in legno lamellare. Le finiture delle pareti esterne sono perlopiù con facciata ventilata rivestita con lamiera di alluminio e in parte con finitura a cappotto. Anche per il manto di copertura è prevista la finitura in lamiera;

posto che per quanto riguarda gli impianti è previsto il riscaldamento con sistema radiante a pavimento alimentato da pompa di calore posta in copertura, il quale ha funzione anche di raffrescamento estivo. In tutti i locali inoltre, ad eccezione dei vani tecnologici, è prevista la ventilazione meccanica controllata alimentata da un'unità di trattamento aria installata all'interno del locale tecnologico; inoltre un impianto fotovoltaico posato in copertura concorrerà alla produzione dell'energia elettrica necessaria ad alimentare l'edificio;

dato atto che particolare attenzione sarà posta infine al comfort acustico, tramite il ricorso a controsoffitti e rivestimenti in materiale fonoassorbente e al risparmio energetico;

posto che a seguito della realizzazione dell'intervento la posizione relativa tra la scuola d'infanzia "Piccolo Principe" ed il nuovo fabbricato del nido ricalcherà approssimativamente lo stato attuale, mantenendo lo spigolo condiviso e presenterà facciate frontistanti ad una distanza maggiore di 12 metri, dove il corpo di fabbrica della materna ospita locali ad uso scolastico e maggiore di 3 metri nelle altre situazioni;

atteso che per quanto riguarda lo standard di parcheggio, in relazione alle caratteristiche dell'intervento, è stato redatto, nell'ambito della richiesta di conformità urbanistica, uno studio specifico sugli spazi di parcheggio, considerando che attualmente non sono presenti posti auto di pertinenza all'interno dell'area e che gli artt. 13, comma 1, lettera b e 14, comma 1 del Regolamento urbanistico-edilizio provinciale prevedono, nel caso di aumento di SUN (superficie utile netta), l'obbligo di rispettare lo standard di parcheggio per la parte in ampliamento;

precisato che l'analisi ha determinato soluzioni differenti per le due categorie di utenti della struttura ossia bambini con genitori e lavoratori. Per la prima categoria si è ritenuto essere sufficienti gli stalli dei posti auto con disco orario presenti nelle vicinanze della struttura, mentre per quanto concerne i lavoratori dal calcolo emerge come l'ampliamento comporti un aumento totale di 2 unità di potenziali utilizzatori di automobile. Tuttavia dati il trend e le politiche

sociali stesse volte ad incentivare la mobilità sostenibile, non si prevede la realizzazione di posti auto di pertinenza aggiuntivi bensì la realizzazione di spazi esterni, in parte protetti, per il parcheggio delle biciclette;

dato atto che la presente opera non comprende alcuni interventi riguardanti in prevalenza le sistemazioni esterne, che sono rinviati ad eventuale successivo finanziamento;

precisato che la progettazione architettonica delle strutture e degli impianti meccanici è stata realizzata con tecnologia BIM secondo le specifiche contenute negli elaborati di progetto "Capitolato recante i contenuti minimi informativi per la redazione di varianti in corso d'opera e la restituzione del modello del costruito as_built" e "Piano di Gestione Informativa";

evidenziato inoltre che l'intervento in oggetto deve rispettare il principio "Do No Significant Harm" (DNSH), principio da applicare agli interventi oggetto di finanziamento con i fondi PNRR, che non devono arrecare nessun danno significativo all'ambiente, come richiesto dal Regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020 adottando specifici requisiti in tal senso nei principali atti programmatici e attuativi. In sostanza, come indicato nella Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2021 n. 32 e dagli allegati alla stessa ("Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cosiddetto DNSH)" e Check list), nella fase attuativa sarà necessario che le misure siano state effettivamente realizzate senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, sia in sede di monitoraggio e rendicontazione dei risultati degli interventi, sia in sede di verifica e controllo della spesa e delle relative procedure a monte. Inoltre gli impegni presi dovranno essere tradotti con precise avvertenze e monitorati dai primi atti di programmazione della misura e fino al collaudo/certificato di regolare esecuzione degli interventi. In particolare i documenti di progettazione, capitolato e disciplinare devono contenere indicazioni specifiche finalizzate al rispetto del principio affinché sia possibile riportare anche negli stati di avanzamento dei lavori una descrizione dettagliata sull'adempimento delle condizioni imposte dal rispetto del principio;

precisato pertanto che il Servizio Edilizia pubblica ha previsto nell'elaborato "Capitolato speciale d'appalto – Norme amministrative" uno specifico paragrafo che riporta indicazioni dettagliate finalizzate al rispetto del suddetto principio ed al medesimo fine è stato altresì predisposto l'elaborato denominato "Relazione rispetto principio DNSH";

posto che gli interventi finanziati nella missione M4C1 Inv. 1.1 sono classificati in "Regime 2", che prevede di "non arrecare danno significativo con specifico riferimento all'attività principale prevista dall'investimento", la suddetta relazione, finalizzata alle verifiche del rispetto delle disposizioni in materia di DNSH, prevede tra i principali requisiti da raggiungere l'obbligo di prestazione energetica finalizzato alla realizzazione di un edificio NZEB (edificio a energia quasi zero) e la demolizione selettiva con invio a recupero e riciclo di almeno il 70% dei rifiuti non pericolosi generati;

atteso che il rispetto del principio DNSH per questa tipologia di intervento comporta anche che nelle scelte progettuali sia osservato quanto disposto dal D.M. 23.06.2022, recante i "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi" per quanto applicabili in relazione alle caratteristiche dell'intervento. A tal fine è stato predisposto l'elaborato "Relazione Criteri Ambientali Minimi D.M. 23 giugno 2022";

richiamata la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 23.12.2022 n. 51/53 con cui tra l'altro si è stabilito di costituire un gruppo di progettazione composto da tecnici comunali per il coordinamento del gruppo di progettazione, per la progettazione definitiva ed esecutiva architettonica e per la progettazione definitiva ed esecutiva degli impianti elettrici e la progettazione antincendio, prenotando la somma di euro 2.800.000,00 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;

richiamata inoltre la determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 07.02.2023 n. 51/5 con cui è stato costituito un gruppo misto di progettazione composto da tecnici comunali per gli incarichi sopra riportati oltre che per il coordinamento per la sicurezza progettuale e da soggetti esterni per la redazione della relazione geologica, comprese prestazioni accessorie per determinare i parametri meccanici del terreno, per la progettazione acustica, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante acustica, per il supporto alla RUP in fase di progettazione dell'opera e monitoraggio ambientale, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante ambientale, per il coordinamento della progettazione con metodologia BIM, per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle strutture, perizia geotecnica, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante per la parte strutturale, per la progettazione preliminare, definitiva ed

esecutiva degli impianti meccanici, comprese prestazioni accessorie relative al progetto per l'autorizzazione allo scarico delle acque bianche e nere, redazione della relazione energetica ex Legge 10/1991, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante per gli impianti meccanici, per la redazione degli elaborati grafici del progetto esecutivo per la demolizione dell'edificio esistente, redazione del computo metrico estimativo del progetto architettonico, comprese prestazioni accessorie relative all'aggregazione dei computi progettuali delle altre categorie di progetto, relazione CAM e Rispetto del principio DNSH ex ante per la parte architettonica verso la corresponsione di compensi per complessivi euro 160.780,71 (oneri previdenziali e fiscali compresi) impegnando la relativa spesa e prenotando la somma di euro 204.000,00 quale ulteriore quota dello stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, importo derivante dal supero del 10% della quota finanziata PNRR di cui al "Fondo per l'avvio di opere indifferibili" previsto dall'art. 26, comma 7 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50;

visto quindi il progetto esecutivo datato febbraio 2023, redatto dal gruppo misto di progettazione sopra richiamato, che si attesta sull'importo complessivo di euro 3.004.000,00, come dettagliatamente definito nell'elaborato di progetto "Quadro economico" e sinteticamente così distinto:

A) lavori	euro	2.328.093,07	
oneri di sicurezza	euro	46.467,16	
sommano			euro 2.374.560,23
B) lavori in economia da affidare alla stessa Ditta			euro 20.000,00
C) lavori e servizi in economia:			
C1) opere di precantiere – perizia di spesa	euro	8.000,00	
C2) piano delle indagini – perizia di spesa	euro	8.696,76	
C3) fornitura e posa di impianto fotovoltaico – perizia di spesa	euro	29.252,58	
C4) pulizie generali e prove di laboratorio sui materiali – perizia di spesa	euro	4.030,00	
sommano			euro 49.979,34
D) lavori da affidare a trattativa privata:			
D1) spese per allacciamenti (aumento potenza) (oneri fiscali compresi)			euro 4.697,00
E) somme a disposizione dell'Amministrazione			
E1) imprevisti (oneri fiscali compresi)	euro	9.610,51	
E2) spese tecniche (oneri fiscali e previdenziali compresi)	euro	237.296,33	
E3) compensi incentivanti per funzioni tecniche (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	47.491,20	
E4) compensi incentivanti per coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (oneri contributivi ed erariali compresi)	euro	7.795,43	
E5) pubblicità (oneri fiscali compresi)	euro	8.116,00	
E6) i.v.a. 10% su A) + B) + C)	euro	244.453,96	
sommano			euro 554.763,43
totale			euro 3.004.000,00

atteso che la spesa complessiva di euro 3.004.000,00 prevista per l'intervento risulta per euro 2.244.000,00 a carico dei fondi PNRR e per euro 760.000,00 a carico delle risorse finanziarie dell'Amministrazione comunale;

rilevato che l'importo complessivo dell'opera ammonta ora ad euro 3.004.000,00 e che il progetto esecutivo, pur non modificando l'oggetto dell'intervento, prevede un incremento economico complessivo di euro 204.000,00 rispetto all'importo preventivato per il documento preliminare di progettazione, dovuto principalmente all'aumento dei prezzi registrato nel settore dell'edilizia che ha riguardato in modo significativo le strutture in legno e agli approfondimenti condotti in questa fase progettuale di maggior dettaglio per garantire soluzioni performanti per quanto riguarda gli impianti, i serramenti ed i materiali in genere e soluzioni finalizzate a conseguire i necessari standard di comfort acustico in relazione all'applicazione dei CAM e del principio DNSH;

dato atto che le voci A), B) e C) del quadro economico sono soggette all'applicazione dell'aliquota i.v.a. ridotta al 10%, rientrando tra le opere di urbanizzazione primaria e secondaria, ai sensi dell'art. 4 della Legge 29.09.1964 n. 847, integrato dall'art. 44 della Legge 22.10.1971 n. 865, come richiamato dagli artt. 127 quinquies e septies della tabella A parte III

allegata al D.P.R. 633/72;

atteso che nel quadro economico sono previste le voci E3) e E4) relative alla costituzione del fondo per l'erogazione delle retribuzioni incentivanti per lo svolgimento delle attività di progettazione e delle altre attività tecniche inerenti la realizzazione della presente opera realizzate, anche parzialmente da personale interno, ai sensi dell'art. 20, commi 1 bis e 1 ter della L.p. 26/1993 e s.m.;

dato atto, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della L.p. 2/2016, che si ritiene maggiormente rispondente ad un più efficace raggiungimento dell'obiettivo prevedere la non suddivisione dell'opera in lotti, in considerazione sia dell'esigenza di garantire unitarietà nell'esecuzione delle opere a favore della qualità del risultato finale, sia per conseguire la migliore efficienza organizzativa nel coordinare le diverse fasi di realizzazione; complessivamente ciò consente anche maggiore speditezza nella realizzazione dei lavori al fine di rispettare le tempistiche poste dal PNRR;

atteso che, fermo restando quanto osservato sopra con riferimento ai lavori principali, il quadro economico prevede le voci C1) opere di precantiere - perizia di spesa, C2) piano delle indagini - perizia di spesa, C3) fornitura e posa di impianto fotovoltaico – perizia di spesa, C4) pulizie generali e prove di laboratorio sui materiali – perizia di spesa alle quali corrispondono specifiche perizie di spesa, da scorporare dall'appalto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 4 del Regolamento dei contratti;

richiamato il comma 4 del citato art. 57: "i progetti ed il relativo quadro economico sono redatti in modo tale da consentire di raggruppare in un unico esperimento di gara e quindi in un unico contratto di appalto sia la lavorazione prevalente che quelle specialistiche. Tuttavia può essere autorizzato l'affidamento distinto di lavorazioni specialistiche qualora il Dirigente competente, che svolge anche funzioni di Responsabile del procedimento, lo motivi espressamente con specifico riferimento alle particolarità dell'opera ed ai vantaggi che tale procedura derogatoria assicura comparativamente all'Amministrazione.";

vista al riguardo la relazione scorpori della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota di data 21.03.2023 prot. n. 88279, da cui si rileva l'opportunità di scorporare le voci del quadro economico sopra specificate adottando distinti affidamenti rispetto ai lavori principali per le motivazioni di seguito riportate. Per quanto riguarda i lavori compresi nella voce C1) riguardanti interventi vari all'interno dell'area di cantiere (in particolare la realizzazione di una parte di recinzione del cantiere ai fini della delimitazione con la vicina scuola dell'infanzia e lo smontaggio dei giochi presenti nel giardino) in quanto necessitano di essere eseguiti con celerità prima dell'avvio dei lavori principali; per quanto attiene la voce C2), in quanto si tratta di prestazioni relative all'indagine sui terreni da svolgere in situ prima dell'avvio dei lavori principali e da affidare a ditta e laboratori di analisi specializzati che si rendono necessarie in quanto l'area dell'asilo nido rientra in una parte della città di Trento che sotto il profilo ambientale merita un'attenzione specifica e al fine di ottimizzare i tempi di esecuzione dei diversi passaggi procedurali in caso di rinvenimento di valori di concentrazione superiori alle CSC (concentrazioni soglia di contaminazione); in relazione alla voce C3) in quanto la fornitura e la posa dell'impianto fotovoltaico richiedono di essere realizzate con tempistica diversa rispetto ai lavori principali ed al termine dei medesimi ed indipendentemente dagli stessi essendo l'impianto esterno all'edificio ed inoltre, programmandone la realizzazione in modo distinto, essendo il mercato dei pannelli solari soggetto a continui aggiornamenti tecnologici con conseguenti modifiche di prezzi, in tal modo è possibile ottimizzare le risorse rispetto alla potenza richiesta dell'impianto. Infine per la perizia di spesa relativa alle pulizie generali e prove di laboratorio di cui alla voce C4) in quanto si tratta di servizi e prestazioni del tutto autonomi, non riconducibili alle categorie del progetto principali da affidare a ditta specializzata e a laboratorio autorizzato;

dato atto che, per quanto attiene alla sicurezza sui luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, il Piano di sicurezza e coordinamento generale, allegato al progetto, non prevede alcun riferimento alle possibili interferenze fra i lavori principali e i lavori e le prestazioni previste alle voci C1), C2), C3) e C4) del quadro economico, in quanto questi ultimi come sopra specificato, verranno svolti con tempistica diversa da quella delle opere principali;

rilevato che per l'intervento in argomento sono stimati oneri annui di gestione per euro 65.000,00, considerando una tipologia di gestione analoga a quella della struttura attualmente in attività (con esclusione dei costi del personale docente e non docente) così suddivisi:

- manutenzione ordinaria: euro 13.000,00;
- utenze (acqua, energia elettrica, telefono): euro 9.000,00;
- materie prime e beni di consumo: euro 43.000,00;

visto il parere tecnico-amministrativo ed economico, favorevole, allegato alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279, reso in data 20.03.2023 dalla Dirigente del Servizio Edilizia pubblica, ai sensi degli artt. 54, comma 1, lett. a) e 55, comma 4 della L.p. 26/1993 e s.m., sentita la Conferenza dei Servizi (presenti i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Gestione strade e parchi, Edilizia privata e SUAP, Opere di urbanizzazione primaria, Risorse finanziarie e patrimoniali, Urbanistica e il Progetto Mobilità e rigenerazione urbana) ai sensi dell'art. 66 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

atteso che le considerazioni emerse nel corso della Conferenza dei Servizi sono riportate nel summenzionato parere tecnico-amministrativo ed economico, unitamente alle relative osservazioni e controdeduzioni;

visto il verbale di data 15.03.2023 prot. n. 87979 relativo alla riunione di pari data a cui hanno partecipato i Servizi Edilizia pubblica, Gestione e riqualificazione del patrimonio edilizio, Servizi all'infanzia e istruzione e Appalti e partenariati in cui si sono condivise le scelte in ordine all'individuazione della nuova sede temporanea per il nido durante la fase dei lavori e sono state programmate le attività relative allo sgombero dell'immobile così da garantire sia il trasferimento dell'attività nella sede provvisoria che l'avvio dei lavori nei tempi imposti dal PNRR;

dato atto che il presente intervento è stato condiviso anche con il Servizio Servizi all'infanzia e istruzione;

viste le dichiarazioni ai sensi dell'art. 17 della L.p. 26/1993 e s.m. e del relativo Regolamento di attuazione, in merito all'esecutività del progetto esecutivo, e rese dai progettisti interni e dai progettisti esterni incaricati, allegate alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279;

vista inoltre la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279, di conferma di esecutività del progetto, ai sensi dell'art. 57, comma 3 del Regolamento per la disciplina dei contratti;

visti inoltre:

- il parere favorevole del Servizio Antincendi e protezione civile – Corpo permanente provinciale Vigili del Fuoco – Ufficio Prevenzione incendi pervenuto in data 31.01.2023 ns. prot. n. 30516 con prescrizioni;
- il Nullaosta connessioni alla rete dei servizi rilasciato da Novareti S.p.a. e da Set distribuzione S.p.a. pervenuto in data 22.02.2023 ns. prot. n. 56216 con prescrizioni;
- l'accertamento di conformità urbanistica in riferimento al Piano Regolatore Generale comunale vigente ed alle relative Norme di attuazione rilasciata sul progetto con nota 20.03.2023 prot. n. 86668 dal Servizio Edilizia privata e SUAP, ai sensi dell'art. 95, comma 3 della L.p. 4 agosto 2015 n. 15 con le usuali prescrizioni generali ed alcune prescrizioni di carattere specifico;

dato atto che il Servizio Edilizia pubblica nel citato parere tecnico-amministrativo ed economico ha specificato che gli elaborati del progetto esecutivo hanno recepito le prescrizioni riportate nei pareri e nelle autorizzazioni sopra richiamati, salvo quanto sarà demandato a specifica valutazione nella successiva fase esecutiva;

dato atto che ai sensi dell'art. 30, comma 2, lett. a) del Regolamento del decentramento, con nota di data 08.11.2022 prot. n. 309182 il Servizio Edilizia pubblica ha inviato il documento preliminare di progettazione alla Circostrizione n. 12 Centro storico – Piedicastello e dalla stessa non sono pervenute risposte o osservazioni;

visti infine:

- la check list di verifica del Piano di sicurezza e coordinamento allegata alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279;
- il rapporto tecnico di verifica del progetto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento di attuazione della L.p. 26/1993 e s.m. approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. allegato alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279;
- le dichiarazioni rese dai progettisti interni e dai progettisti esterni incaricati e allegate alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279 in merito al rispetto del principio DNSH nell'esecuzione della progettazione;
- la dichiarazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica allegata alla nota 21.03.2023 prot. n. 88279 che non necessitano ulteriori pareri, autorizzazioni e nulla osta, salvo le autorizzazioni allo scarico prescritte dal citato accertamento di conformità urbanistica e da acquisirsi prima dell'esecuzione dei lavori;

atteso che il progetto oggetto della presente deliberazione è costituito dagli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 96523/2023;

atteso che l'intervento in argomento è inserito nel Documento Unico di

Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 168 e nel bilancio 2023-2025 approvato con deliberazione consiliare 22.12.2022 n. 169 per l'importo di euro 2.800.000,00 e per l'importo di euro 204.000,00 per effetto della variazione al bilancio 2023-2025 e al D.U.P. 2023 – 2025 approvata con deliberazione consiliare 31.01.2023 n. 13;

ritenuto quindi di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo in argomento, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione delle modalità di affidamento dei lavori e delle altre prestazioni;

preso atto altresì che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il CUP D61B22001200001;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Decreto del Ministero dell'Istruzione 02.12.2021 n. 343;
- il Decreto direttoriale del Ministero dell'Istruzione 26.10.2022 n. 74;
- la L.p. 10.09.1993 n. 26 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg. e s.m.;
- la L.p. 09.03.2016 n. 2 e s.m.;
- la L.p. 23.03.2020 n. 2 e s.m. ed il relativo Regolamento attuativo approvato con D.P.P. 27.04.2020 n. 4-17/Leg.;
- le note istruttorie di data 21.03.2023 prot. n. 88279 e di data 28.03.2023 prot. n. 96523 del Servizio Edilizia pubblica;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera a) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività finalizzate all'affidamento dei lavori e alla relativa esecuzione, al fine di rispettare la tempistica

prevista per l'opera in oggetto;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato;
sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare in linea tecnica il progetto esecutivo finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU “PNRR - Demolizione e ricostruzione del nido Orsetto Pandi di Cristo Re” - opera n. 6610, datato febbraio 2023, elaborato dal gruppo misto indicato in premessa dell'importo complessivo di euro 3.004.000,00, costituito dagli elaborati richiamati nell'Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Segretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che gli elaborati richiamati nell'elenco di cui all'Allegato n. 1, sono tutti prodotti su supporto informatico, firmati digitalmente e depositati agli atti del Comune di Trento sub prot. n. 96523/2023;
3. di dare atto che la somma di euro 2.800.000,00 quale stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato è stata prenotata con l'affidamento degli incarichi di progettazione concernenti le fasi di progettazione successive al minimo, avvenuto con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 23.12.2022 n. 51/53, nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
4. di dare atto che la somma di euro 204.000,00 quale ulteriore stanziamento dell'opera per l'attivazione del Fondo pluriennale vincolato, importo derivante dal supero del 10% della quota finanziata PNRR di cui al “Fondo per l'avvio di opere indifferibili” previsto dall'art. 26, comma 7 del D.L. 17 maggio 2022 n. 50 è stata prenotata con determinazione della Dirigente del Servizio Edilizia pubblica 07.02.2023 n. 51/5 di euro 160.780,71 (oneri previdenziali e i.v.a. compresi) nel rispetto del principio della contabilità finanziaria armonizzata di cui al punto 5.3.14 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.;
5. di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale la definizione delle modalità di affidamento dei lavori e delle altre prestazioni;
6. di dare atto che ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” e della Legge 17.12.2010 n. 217, all'opera in argomento è attribuito il seguente CUP D61B22001200001;
7. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

Documentazione approvata:

- Progetto esecutivo datato febbraio 2023 in formato digitale (prot. n. 96523/2023).

LA SEGRETARIA GENERALE
f.to Moresco

IL PRESIDENTE
f.to Stanchina

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NIDO ORSETTO PANDI DI CRISTO RE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 3.004.000,00 - OPERA 6610.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Stanchina, Baggia, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 03.04.2023

La Segretaria Generale
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 91 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NIDO ORSETTO PANDI DI CRISTO RE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 3.004.000,00 - OPERA 6610.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 29 marzo 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente
dott.ssa Claudia Zanella
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 91 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE 02.12.2021 N. 343 - PNRR - DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEL NIDO ORSETTO PANDI DI CRISTO RE. APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA PROGETTO ESECUTIVO, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU - IMPORTO EURO 3.004.000,00 - OPERA 6610.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.03.2023